

Esempio di relazione e autocertificazione igienico sanitaria da compilare, modificare, integrare ed adattare allo specifico caso in progetto

OGGETTO: Relazione e autocertificazione del progettista sulla conformità igienico sanitaria del progetto di edilizia residenziale per la realizzazione di: _____

da eseguire in via /c.da _____.

Ditta: _____

Riferimenti catastali: fg. ____, part.lla e sub. n. _____.

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, iscritto all'Ordine/Collegio _____ di _____, al n. _____, con studio tecnico in _____, nella via _____ n. _____, telefono n. _____, cellulare n. _____, e-mail _____; n.q. di progettista, consegna la seguente relazione e autocertificazione di conformità alle norme igienico sanitarie delle opere in oggetto.

Relazione igienico sanitaria per interventi edilizia residenziale

(da allegare a qualsiasi richiesta di concessione edilizia)

I lavori da eseguire riguardano la costruzione di un edificio in cui saranno realizzati n. _____ alloggi residenziali, i cui locali in progetto, usufruiranno di una illuminazione naturale diretta, adeguata alla loro specifica destinazione d'uso, ad eccezione di quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli.

Ciascun locale d'abitazione (stanze da letto, soggiorno, cucina) avrà un'altezza utile interna maggiore o uguale a mt. 2,70 e sarà provvisto di finestra apribile, la cui ampiezza delle aperture esterne assicurerà un valore medio del fattore di luce diurna non inferiore al 2%, e comunque la superficie finestrata apribile non risulterà inferiore a 1/8 della superficie del pavimento, così da come si rileva dalle tabelle allegate.

I locali servizi igienici, ripostigli, disimpegni e corridoi avranno un'altezza utile interna maggiore o uguale a mt. 2,40.

Per ogni abitante dell'alloggio sarà assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq.14,00, per i primi 4 abitanti, ed a mq 10,00, per ciascuno dei successivi.

Ogni alloggio sarà dotato di una stanza di soggiorno di almeno mq 14,00.

Le stanze da letto per una persona avranno una superficie minima di mq 9,00, e non inferiore a mq 14,00, se per due persone.

L'alloggio monostanza, per una persona, avrà una superficie minima, comprensiva dei servizi, non inferiore a mq 28,00 per una persona o non inferiore a mq 38,00 per due persone.

Il posto di cottura, eventualmente annesso al locale di soggiorno, comunicherà ampiamente con quest'ultimo e sarà adeguatamente munito di un impianto di aspirazione forzata sui fornelli.

Sarà comunque assicurata, in ogni caso, l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano.

I servizi igienici, saranno accessibili da locali di disimpegno e/o saranno dotati di anti-wc, avranno il rivestimento delle pareti, fino all'altezza di mt. _____, di materiale impermeabile (specificare il materiale) e facilmente lavabile.

Tutti i servizi igienici saranno forniti di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria il cui rapporto con la superficie del pavimento non sarà inferiore a 1/12 e comunque la superficie dell'apertura non sarà inferiore a mq. 0,40. In mancanza di tali requisiti sarà previsto un impianto di aspirazione meccanica e non saranno installati apparecchi a fiamma libera.

Almeno uno dei servizi igienici sarà dotato dei seguenti impianti sanitari: vaso, bidet, lavabo, vasca da bagno o doccia.

Per la costruzione dell'alloggio saranno messi in opera materiali (*specificare i materiali*) che garantiranno un'adeguata protezione acustica agli ambienti per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni, nel rispetto degli standards consigliati dal Ministero dei lavori pubblici o da altri qualificati organi pubblici.

Eventuale impianto di riscaldamento, progettato in osservanza delle norme di cui alla legge 09 gennaio 1991, n.10 e successive modifiche ed integrazioni, garantirà una temperatura media di progetto dell'aria interna compresa tra i 18 °C ed i 20 °C in tutti gli ambienti abitati e nei servizi ad esclusione dei ripostigli.

Le pareti opache dell'alloggio e i relativi rivestimenti saranno realizzati da materiali (*specificare i materiali*) che non comporteranno formazione di tracce di condensa permanente e/o di muffe e non saranno addossate direttamente a terrapieni.

L'approvvigionamento dell'acqua potabile avverrà da fonte autorizzata tramite _____, e la riserva idrica composta da serbatoi _____, interamente ispezionabili, collocati al chiuso, in un luogo accessibile, asciutto, ventilato e protetto con dispositivi che impediscono l'ingresso di animali infestanti..

Il sistema di trattamento e/o di smaltimento dei liquami biologici avverrà tramite _____.

Per le caratteristiche di tutti gli impianti di condizionamento, riscaldamento e ventilazione si rimanda agli specifici progetti correlati dagli schemi di funzionamento del circolo di aria immessa e/o estratta.

Fanno parte integrante della presente relazione n. _____ schede igienico sanitarie relative ad ogni singolo alloggio e a tutti i locali accessori a stretto servizio della residenza (cantine, soffitti, locale motore ascensore, cabine elettriche, centrali termiche, autorimesse singole o collettive, androni d'ingresso, porticati liberi).

Cefalù, lì _____

Timbro e firma del tecnico progettista

**Autocertificazione sulla conformità del progetto
alle norme igienico sanitarie
(art. 96, L.R. n. 11 del 12/05/2010)**

Il sottoscritto progettista

Visti tutti gli elaborati di progetto, a propria firma, relativi all'intervento di edilizia residenziale in oggetto;

Vista la relazione igienico sanitaria e le schede allegate a propria firma relative ad ogni singolo alloggio e ai locali accessori;

Visto il D.M. Sanità del 05/07/1975 riguardante i requisiti igienico sanitari delle case di civile abitazione;

Visto il vigente Regolamento Edilizio del Comune di Cefalù;

Vista la Delibera del C.I.T.A.I. del 04/02/1977;

certifica

che le unità immobiliari residenziali, previste dall'intervento in oggetto, ed i relativi locali accessori, così come definiti dal D.M. LL.PP. del 10/05/1977, sono conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie di cui al D.M. Sanità del 05/07/1975, al vigente Regolamento edilizio comunale e alla Delibera del C.I.T.A.I. del 04/02/1977.

Cefalù , lì _____

Timbro e firma del tecnico progettista

Progetto di edilizia residenziale per la realizzazione/ristrutturazione di: _____

da eseguire in via/c.da _____

Ditta: _____

Riferimenti catastali: fg. ____, part.IIe e sub. n. _____

Scheda n. _____ (compilare una scheda per ogni unità abitativa) Caratteristiche dimensionali igienico-sanitarie relative all'intervento di edilizia residenziale in oggetto.					
	Destinazione d'uso dei singoli locali	H.i. mt.	S.p. mq.	S.f. mq.	<u>S.p.</u> <u>S.f.</u>
Unità Immobiliare residenziale posta al piano _____ interno: _____ idonea per n. _____ abitanti.					
TOTALE mq.					

H.i. --- Altezza interna netta tra pavimento e soffitto, per soffitti inclinati indicare altezza minima e l'altezza media.
S.p. --- Superficie del pavimento.
S.f. --- Superficie finestrata apribile, intesa come varco aperto verso l'esterno.

Principali requisiti dimensionali igienico-sanitari per le civili abitazioni di cui al D.M. sanità del 05/07/1975.

- Altezza minima interna utile dei locali adibiti ad abitazione è fissata in m 2,70 riducibili a m 2,40 per i corridoi, i disimpegno in genere, i bagni, i gabinetti ed i ripostigli.
- Per gli ambienti abitabili il rapporto Sp/Sf deve essere minore o uguale a 8,00
- Stanze da letto avente una superficie minima di mq. 9,00 sono idonee per un sola persona
- Stanze da letto avente una superficie minima di mq. 14,00 sono idonea per due persone
- Il soggiorno deve essere di almeno mq. 14,00
- Per ogni abitante dovrà essere garantita una superficie abitabile non inferiore a mq. 14,00 per i primo quattro abitanti, ed a mq. 10,00 per ciascuno dei successivi.
- L'alloggio monostanza, deve avere una superficie minima, comprensiva dei servizi, non inferiore a mq 28,00 per una persona e non inferiore a mq 38,00, per due persone.

Dovranno, inoltre, essere rispettate tutte le prescrizioni igienico-edilizie, inerenti la residenza e i relativi locali accessori, previste dal Regolamento Edilizio Comunale.

li _____

Timbro e firma del tecnico progettista

n.q. di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai
sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale.

Progetto di edilizia residenziale per la realizzazione/ristrutturazione di: _____

da eseguire in via/c.da _____

Ditta: _____

Riferimenti catastali: fg. ____, part.III e sub_ n. _____

Scheda delle caratteristiche dimensionali igienico-sanitarie dei locali accessori alla residenza.		
Destinazione d'uso dei singoli accessori	S.p. mq.	H.i. mt.
Balconi		-----
Terrazze		-----
Porticati coperti		
Androni d'ingresso		
Cantinole		
Soffitti		
Stenditoi		
Locale di sgombero		
Locale motore ascensore		
Locale riserve idriche		
Locale centrali termiche		
Autorimesse singole		
Autorimesse collettive		
Piscine		
TOTALE mq.		

li _____

Timbro e firma del tecnico progettista

n.q. di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale.

(*) Si riporta il testo degli art. 359 e 481 del codice penale:

Art. 359 - (Persone esercenti un servizio di pubblica necessità) - Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una specifica abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
2. i privati che, non esercitano una pubblica funzione, né prestano un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della Pubblica Amministrazione"

Art. 481 - (Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità) - Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa da lire centomila a un milione. Tale pena si applica congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro".